

Una storia reale e avvincente tra libertà, danza, musica, maternità e creatività

Di FIORENZA BARBERO

VILLAFALLETTO. Edito da **Nutrimenti** il nuovo libro di Chiara Mezzalama (scrittrice, traduttrice, psicoterapeuta e docente) è stato pubblicato il 2 maggio scorso.

"L'inadatta" è il titolo scelto per una vicenda di cui Mezzalama ha raccolto la testimonianza, grazie alla conoscenza diretta della protagonista. Mezzalama racconta la figura di Grace (donna ammirevole e intrinsecamente verso l'arte che l'ha forgiata) e lo fa andando al cuore del lettore e dei sentimenti che muovono le passioni; nel caso di Grace la danza, la musica e tutto ciò che ruota attorno a questi due microcosmi. Una storia reale, avvincente, dall'effetto specchio perché il lettore si può ritrovare nei protagonisti delle storie che legge. Traendone sovente insegnamento.

Dopo alcuni libri di taglio autobiografico, in questo tuo ultimo lavoro sei andata oltre oceano e narri la vicenda di una giovane donna degli anni Sessanta. Da dove ti è arrivata l'ispirazione?

La nascita di questo romanzo è, a sua volta, un romanzo. Ho scritto questa storia molti anni fa perché ero affascinata da Grace una donna anticonformista, talentuosa, che ha avuto una grande importanza nella mia vita. Mi interessava scrivere sulla danza e su come le artiste riescano, o meno, a conciliare la loro creatività e la vita familiare.

L'inadatta il nuovo libro di Chiara Mezzalama

La casa editrice **Nutrimenti** ha deciso di pubblicarlo.

Che cosa ti ha spinto a raccontare questa storia?

Sebbene sia ispirata a una donna artista che ho conosciuto personalmente e con la quale ho danzato per molti anni (Mezzalama ha un passato da ballerina non professionista ndr), la storia è romanzata; alcuni capitoli sono in prima persona, altri hanno punti di vista diversi e non sempre sono in ordine cronologico. Mi sono ispirata al movimento del post-modernismo che influenzò l'arte nei primi anni Settanta a New York.

Grace, la protagonista, dichiara di sentirsi un'infinita. In che cosa?

Nata in una famiglia borghese californiana, Grace non si è mai sentita completamente integrata nell'ambiente sociale in cui è vissuta. Il temperamento ribelle e le scelte

anticonformiste hanno reso la sua vita difficile. Spesso le artiste pagano cara la loro libertà. Nel caso di Grace c'è l'aggravante di essersi innamorata di un musicista nero. All'epoca, negli Stati Uniti, era tabù. Dopotutto le donne che non aderiscono al modello imposto dalla società è normale si sentano inadatte.

Quali sono le parole chiave del libro? Puoi brevemente parlarne?

Libertà, danza, musica, jazz, maternità, creatività. Si può essere al tempo stesso artiste e madri? Che prezzo deve pagare una donna per essere libera? In che modo lo spirito del tempo incide sull'operato degli artisti? Ecco alcune domande che mi sono posta scrivendo.

Il grande fermento, sociale e culturale, degli anni Sessanta e Settanta negli Usa e in particolare a New York, quanto ha segnato la

storia che racconti?

Sono stati anni straordinari per la creatività artistica. C'era spazio per tutto e tutti, era come essere al centro del mondo. La storia di Grace mi ha permesso di esplorare quell'epoca, ho fatto molta ricerca per ricreare l'atmosfera che si respirava allora. Il bello della letteratura è proprio questo: puoi viaggiare attraverso il tempo e lo spazio, vivere tante vite.

Il potere della musica e della danza... sono così forti?

Entrambe hanno la capacità di emozionare a livello profondo, istintivo. Sono probabilmente le prime forme di arte spontanea della storia. Rappresentavano un modo di celebrare la vita, il divino, di fare comunità... aspetti che abbiamo in parte dimenticato. "Un giorno senza danzare è un giorno sprecato". Nietzsche aveva ragione.

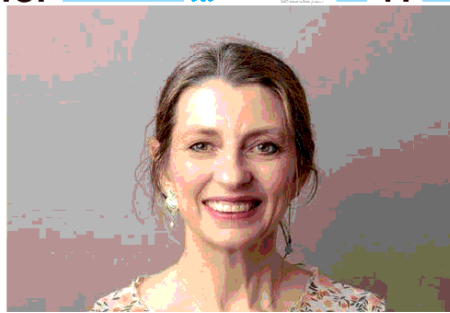


Foto Maria Greco Naccarato



Lo sono anche per te? E se si perché?

Mia madre, a sei anni, mi iscrisse a un corso di danza perché avevo i piedi piatti. Non avrebbe mai immaginato che la danza sarebbe diventata una delle grandi passioni della mia vita. Per anni ho sognato di diventare Carla Fracci; poi ho capito di non avere abbastanza talento e mi sono dedicata alla scrittura. Il romanzo è un omaggio a Grace, la maestra che mi ha insegnato a essere l'artista che sono. E ancora oggi, per me, la danza è una fonte inesauribile di gioia.

IN BREVE • IN BREVE

Centro famiglia al lavoro

VILLAFALLETTO. Il Centro famiglia di Villafalletto **sabato 17 maggio** in mattinata si dedicherà alle operazioni di pulizia del campo di via Cuneo in vista dell'inaugurazione della nuova stagione di domenica 25. L'invito è alla cittadinanza affinché si unisca ai volontari del centro per rendere il campo agile e accogliente.

Censimento: il Comune cerca un rilevatore

VILLAFALLETTO. Il Comune di Villafalletto intende procedere alla selezione di personale esterno cui affidare l'incarico di rilevatore per lo svolgimento delle attività relative al censimento permanente della popolazione. Per dar corso alle operazioni preliminari di formazione dei rilevatori, che si svolgeranno nei prossimi mesi, il Comune di Villafalletto deve procedere alla formazione di una graduatoria da cui attingere un collaboratore a cui affidare l'incarico. L'attività si svolgerà dal 6 ottobre al 23 dicembre, fatte salve diverse e successive disposizioni da parte dell'Istat. La domanda di ammissione dovrà essere indirizzata al Comune di Villafalletto - piazza Mazzini 19 - 12020 Villafalletto (Cn) e pervenire tramite apposito modulo disponibile sul sito del Comune, corredato della documentazione allegata entro il **12 del 10 giugno**. La domanda di ammissione può essere recapitata direttamente all'Ufficio protocollo del Comune oppure inviata mediante posta elettronica certificata all'indirizzo info@pec.comune.villafalletto.cn.it.

Gruppo Alpini a Biella



VOTTIGNASCO. Una quindicina di persone di Vottignasco, Villafalletto, Centallo, Levaldigi e Fossano si sono unite al gruppo misto che ha preso parte, da giovedì 8 a domenica 11 maggio al raduno degli Alpini a Biella: "È stata una bellissima adunata quella di domenica. Grazie alla città di Biella per averci ospitato" fanno sapere dal coordinamento del gruppo.

Anziani e respirazione Se ne parla in Casa di riposo

LEVALDIGI. Primo di tre incontri rivolti al pubblico per affrontare al meglio la gestione di un familiare anziano o per vivere serenamente la terza età **mercoledì 14 maggio** dalle 13.30 alle 15. A fare da relatore la dottoressa Simona Barale per parlare di "Sintomi respiratori nel paziente geriatrico". Gli incontri sono rivolti agli operatori socio sanitari, ma anche ai cittadini. Proseguiranno mercoledì 28 maggio e venerdì 13 giugno. Gli incontri si tengono nella struttura della Fondazione casa di riposo in via Michelini 49 a Levaldigi. Si richiede la prenotazione scrivendo a casariposoariaudo@tiscali.it o chiamando il numero 0172.374361.

Spazio adolescenti

LEVALDIGI. Spazio adolescenti **venerdì 16 maggio** dalle 17 alle 18,45 nell'ambito del progetto Frazione in azione. L'appuntamento è nei locali dell'asilo infantile in via Vottignasco 6 per un pomeriggio tra giochi in scatola, laboratori educativi e creativi e tanta voglia di stare insieme. Per maggiori informazioni e adesioni contattare l'educatrice professionale Enrica Delfino al numero 347.2692589.

Sostituite molte piante per un nuovo disegno della vegetazione urbana

VILLAFALLETTO. Sono molti gli interventi sul verde pubblico che l'Amministrazione comunale di Villafalletto sta portando avanti in questo periodo per dare un nuovo disegno alla vegetazione urbana.

Il verde è importante, deve essere bello, migliorare la qualità della vita agendo da polmone delle città, ma deve essere anche sicuro e adeguato allo sviluppo della città stessa. Per intervenire con la certezza di rispondere sia agli aspetti estetici che ai servizi ecosistemici dati dalla pianta il Comune di Villafalletto si è rivolto all'agrotecnico Moreno Dutto.

Dopo una ricognizione delle piante per valutare lo stato di salute degli alberi sul territorio comunale sono partiti alcuni interventi e altri ne seguiranno.

"I provvedimenti che l'Amministrazione Comunale ha adottato sul tema del verde cittadino rispondono alle necessità di rinnovo delle piante ammalorate, di completamento e sviluppo del verde urbano - afferma il sindaco Pino Sarcinelli - La vivibilità cittadina di Villafalletto non ha le difficoltà dei grandi centri urbani e gli interventi previsti potranno costituire un vero e proprio arredo urbano la cui presenza possa essere realmente percepibile".

Via Termine

Il viale alberato di via Termine era costituito di aceri

Verde pubblico: sicurezza, estetica e biodiversità



americani. Una pianta non autoctona e definita invasiva. Nel tempo le piante avevano subito una serie di potature molto decise e si erano dunque sviluppate in modo scorretto con cavi e carie. Piantare che, in quel contesto urbano soffrivano. La scelta suggerita da Dutto e applicata dal Comune

è stata quella di sostituirle con dei carpini bianchi, varietà autoctona. È una varietà più chiusa in modo che non interferisca con la sede stradale.

Via Sant'Anna

Via Sant'Anna era percorsa da ciliegi da fiore. In questo caso la scelta è stata fatta

con uno sguardo al passato inserendo dei gelsi non fruttiferi da gestire come nei filari campestri.

Altri interventi

Due tigli di via Falletti sono stati sostituiti con carpini bianchi. I tigli, infatti, necessitano di molto spazio per sviluppare le loro chiome. Il loro posizionamento vicino alle abitazioni costringeva a potature importanti, frequenti, fortemente stressanti per la pianta stessa. Il carpino bianco, invece, ha una chioma che si sviluppa meno in larghezza e in questo modo può essere mantenuta in modo meno invasivo.

Anche il parco del Maira sarà interessato da alcune modifiche in fase di valutazione. Qui saranno aggiunte delle piante per evitare che, qualora alcuni alberi fossero da abbattere perché pericolosi, la zona rimanga priva di alberate. In questo caso non si è ancora operata una scelta, ma si tratterà di varietà ripariali fluviali in grado di adattarsi all'ambiente e garantire il normale turn-over della vegetazione.

Servizi a cura di
Agata Pagani

VILLAFALLETTO. I Carabinieri nelle scuole per parlare di cultura della legalità.

Anche quest'anno i militari della Compagnia di Villafalletto hanno incontrato gli studenti delle scuole primaria e secondaria in un appuntamento ormai irrinunciabile per avvicinare i ragazzi alle istituzioni.

I più piccoli hanno ascoltato con attenzione il Comandante della Stazione, il luogotenente Luigi Matrone,

Un modo per avvicinare i giovani alle istituzioni Carabinieri a scuola per parlare di legalità

dispensare consigli utili di convivenza civile e rispetto delle regole.

Tanta la curiosità degli alunni delle quinte che, con

numerose domande, hanno partecipato attivamente all'incontro.

I ragazzi delle seconde medie hanno ascoltato il mare-

scialo Alessandro Cubeddu affrontare temi molto attuali come bullismo, utilizzo consapevole dei social oltre all'importanza del numero unico di emergenza 112.

Anche i più grandi hanno mostrato interesse e partecipazione a testimoniare l'importanza degli incontri che Arma e istituzioni scolastica periodicamente organizzano.